Firmato digitalmente da PIRONI MAURO C: IT

Comune di Cattolica

Provincia di Rimini

Collegio dei Revisori

Parere n. 07/2019

Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito sentenza nr. 2279 del 06.10.2017 del Tribunale di Rimini

Il Collegio dei Revisori del Comune di Cattolica, nelle persone del Presidente Dott. Massimo Rosetti e dei membri ordinari Dott. Mauro Pironi e Dott. Giorgio Palareti;

VISTI:

_ la richiesta di parere, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. B) p.to 6) del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 C. 1. Lett. A Tuel – a seguito sentenza del tribunale di Rimini nr. 2279/2017 – procedimento RG 145/2010 Hotel Villa Fulgida di "Sormani Armida & c. Snc" / Comune di Cattolica" ricevuta in data 17.04.2019;

_ le norme contenute nel Titolo VII del D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'articolo 194;

TENUTO CONTO della precedente attestazione del Dirigente del Settore 2, riportata nella relazione di Giunta al Rendiconto di Gestione 2018 e del proprio precedente verbale del Collegio inerente il consuntivo 2018 del Comune di Cattolica;

PRESO ATTO CHE:

_ trattasi di riconoscimento di un debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett.a) del D.Lgs. 267/2000 per un importo complessivo di euro 959.487,00 la cui copertura viene integralmente prevista applicando la quota corrispondente di avanzo di amministrazione allocato all'interno dei fondi accantonati per il contenzioso (la cui disponibilità al 31.12.2018 ammonta ad euro 1.632.440,27);

RILEVATO CHE:

- il Comune di Cattolica era stato citato in giudizio con procedimento iscritto al R.G. n. 1360/2000 avanti al Tribunale di Rimini al fine di dichiarare illegittima l'occupazione del terreno di proprietà del ricorrente distinto al NCT part. 426 fg. 3 e, accertata l'impossibilità di

retrocessione, condannare l'Amministrazione Comunale di Cattolica al pagamento del valore del bene rivalutato al momento della decisione con condanna al risarcimento danni;

- il Tribunale di Rimini con sentenza n. 741/2009 pronunciata in data 30/04/2009 condannava il Comune di Cattolica al pagamento in favore della controparte della somma di € 496.000,00 oltre a rivalutazione monetaria, secondo indici istat dalla data del 22/9/2003 a quella della pubblicazione della sentenza oltre interessi compensativi al tasso legale sulla somma non rivalutata dalla data del 18/10/1993 a quella del saldo effettivo ed accertava e dichiarava la proprietà in capo al Comune di Cattolica della particella n. 426 del nct del Comune di Cattolica e condannava la controparte al rilascio della particella in favore del Comune di Cattolica compensando interamente le spese tra le parti;

- il Comune di Cattolica aveva proposto appello avanti alla Corte di Appello di Bologna avverso la citata sentenza con procedimento iscritto al R.G. al n. 1458/2010;

- la Corte di Appello di Bologna ha respinto il citato appello compensando le spese di lite con sentenza 2279/2017;

- la Giunta comunale con propria delibera nr. 223 del 28/10/2017 ha autorizzato il Sindaco ad appellare la sentenza al fine di difendere gli dell'Amministrazione comunale;

ATTESO che attraverso il riconoscimento del debito liquidato in sentenza il Comune si adegua meramente alle statuizioni della sentenza esecutiva, nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incombente, essendo imposto dall'art. 194 citato per l'adeguamento del debito fuori bilancio;

VISTA la sentenza con formula esecutiva notificata in data 21/11/2017 dal legale di omissis assunto al prot. al nr. 44490/2017 ed i relativi conteggi relativi alle somme a debito dell'Amministrazione comunale comprendenti interessi legali e rivalutazione monetaria, ammontanti a complessivi € 959.487,00;

CONSIDERATO che:

- la sentenza di cui trattasi rientra tra le ipotesi di “debiti fuori bilancio” previste dall'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità, poiché il vigente testo del c.p.c. all'art. 282, definisce la sentenza di primo grado provvisoriamente esecutiva tra le parti, discendendone la legittimità del riconoscimento del debito fuori bilancio;

- nel caso di sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è a carico del Consiglio Comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio, esercita una mera funzione ricognitiva non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito;

- la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema del bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato

all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario;

-conclusivamente si può affermare l'esistenza della necessità che l'obbligazione di pagamento venga assolta il più tempestivamente possibile al fine di evitare ulteriori oneri a carico dell'Ente;

RILEVATO INOLTRE

- che in sede di dichiarazione dell'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio da riconoscere il dirigente del Settore 2 aveva indicato, per mero errore materiale, la somme totale da riconoscere in € 904.568,11 invece che in € 959.487,00, non avendo provveduto in quel contesto a calcolcare la rivalutazione ISTAT imposta da sentenza;
- che è in corso un'ipotesi di accordo transattivo tra le parti, non ancora formalizzato, al fine di porre fine alle "liti" e concludere la vertenza in via stragiudiziale;
- che, in questo frangente, in mancanza dell'accordo di cui al punto precedente, risulta necessario riconoscere la legittimità del debito e allocare prudenzialmente la somma nel bilancio dell'esercizio 2019 attraverso la fonte di finanziamento prima citata sufficientemente capiente;

VISTI

- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 dai Dirigenti Competenti;

il Collegio, dopo attento esame della documentazione prodotta, per tutto quanto esposto in premessa

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

Alla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 C. 1. Lett. A Tuel – a seguito sentenza del tribunale di Rimini nr. 2279/2017 – procedimento RG 145/2010 Hotel Villa Fulgida di Sormani Armida & c. Snc/Comune di Cattolica"

Cattolica, 19.04.2019

Dott. Massimo Rosetti _____

Dott. Mauro Pironi _____

Dott. Giorgio Palareti _____